****

**ACCABADORA**

dal romanzo di **Michela Murgia**

edito da Giulio Einaudi Editore

drammaturgia **Carlotta Corradi**

con **Anna Della Rosa**

regia **Veronica Cruciani**

Produzione Savà Produzioni Creative, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

Accabadora, uno dei più bei romanzi di **Michela Murgia** nonché uno dei libri più letti in Italia negli ultimi anni (vincitore del Premio Campiello 2010) è lo spettacolo di **Veronica Cruciani** interpretato da **Anna Della Rosa**.

Il testo teatrale è scritto da **Carlotta Corradi** su richiesta della regista che da subito ha pensato di farne un monologo partendo dal punto di vista di Maria, la figlia di Bonaria Urrai, l’accabadora di Soreni.

Michela Murgia racconta una storia ambientata in un paesino immaginario della Sardegna, dove Maria all’età di sei anni viene data a *fill’e anima* a Bonaria Urrai, una sarta che vive sola e che all’occasione fa l’accabadora

La parola, di tradizione sarda, prende la radice dallo spagnolo acabar che significa finire, uccidere. Bonaria Urrai aiuta le persone in fin di vita a morire. Maria cresce nell’ammirazione di questa nuova madre, più colta e più attenta della precedente, fino al giorno in cui scopre la sua vera natura.

È allora che fugge nel continente per cambiare vita e dimenticare il passato, ma pochi anni dopo torna sul letto di morte della Tzia Bonaria. L’accudimento finale è uno dei doveri dell’essere figlia d’anima, una forma di adozione concordata tra il genitore naturale e il genitore adottivo.

La drammaturgia di Carlotta Corradi parte proprio dal ritorno di Maria sul letto di morte di Tzia Bonaria. C’è un tempo di separazione tra le due donne che pesa in questo incontro.

La verità, la rabbia che la ragazza ancora prova per il tradimento subito dalla Tzia viene a galla prepotentemente, nonostante gli sforzi che Maria compie per galleggiare tra i migliori ricordi.

**Note di Regia**

*«Da subito ho immaginato il dialogo tra Maria e Tzia Bonaria come un dialogo tra sé e una parte di sé, tra una figlia e il suo genitore interiore Per questo ho voluto realizzare uno spazio*

*astratto, mentale, nel quale Maria cerca di rielaborare la morte della madre adottiva Ciò darà origine ad un conflitto tra due aspetti di Maria la parte rimasta bambina e la parte che deve diventare adulta. Il video mi ha permesso di rendere visibile le dinamiche emotive e relazionali tra queste due parti La pedana sospesa crea una divisione tra l’attrice e il pubblico, è la gabbia mentale in cui Maria è intrappolata e di cui riuscirà a liberarsi soltanto alla fine, compiendo il fatidico gesto richiesto dalla madre. O meglio, ripetendolo davanti alla sua coscienza e a noi pubblico che la assolverà Lo spettacolo, visto come una rêverie che si ripete ogni giorno uguale a se stessa, troverà in questa sofferta ripetizione del gesto la sua risoluzione, permettendo a Maria di uscire dall’ossessione e di andare in una nuova direzione di vita»*

**Veronica Cruciani**

*La drammaturgia, quasi fosse un giallo intimo, segue la presa di coscienza di Maria, dapprima ignara, poi attraverso indizi e ricordi, lentamente consapevole del misterioso e terribile ruolo della zia. Con stupore, indignazione, accusa, ma anche conflitto interiore al capezzale della zia morente che le chiede lo scandalo di darle la buona fine. La regia precisa di Cruciani procede essenziale, solo stacchi al buio a segnare le evoluzioni della drammaturgia, e una scena vuota dove la presenza forte e fragile insieme di Anna Della Rosa si rispecchia in doppi video, apparizioni mute sullo sfondo neutro.*

**Simona Spaventa - La Repubblica**

**ACCABADORA TOUR 2025**

dal 18 al 23 mar Milano Teatro Menotti Teatro Menotti

mar-25 Ivrea (TO) Teatro Giacosa

mar-26 Firenze Teatro Puccini

mar-27 Volterra (PI) Teatro Persio Flacco

mar-28 Fidenza (PR) Teatro Magnani

apr-01 Venaria Reale (TO) Teatro Concordia

apr-02 Omegna (VB) Teatro Sociale

apr-03 Bra (CU) Teatro Politeama

apr-04 Russi (RA) Teatro Comunale

apr-05 Concordia sulla Secchia (MO) Teatro del Popolo

apr-06 Crema (CR) Teatro San Domenico

##### **SAVA’ PRODUZIONI CREATIVE** [*info@sava.srl*](mailto:info@sava.srl)

[*https://www.instagram.com/savaproduzionicreative/*](https://www.instagram.com/savaproduzionicreative/)

[*https://www.facebook.com/savaproduzionicreative*](https://www.facebook.com/savaproduzionicreative)

**UFFICIO STAMPA**

**Cristina Atzori – C.AT. Agency** [cristina.atzori.catagency@gmail.com](mailto:cristina.atzori.catagency@gmail.com) **– tel. + 39 349.8205112**

**Alessandra Paoli -** [alessandrapaoli.press@gmail.com](mailto:alessandrapaoli.press@gmail.com) **- tel. + 39 331 455 4966**